

ALLG. LESEGESELLSCHAFT, MÜNSTERPLATZ 8, BASILEA


XXIV SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
"L'ITALIANO E IL LIBRO: IL MONDO FRA LE RIGHE"**PALAZZESCHI VA ALLA GUERRA**

La letteratura di guerra non è fatta di molti libri che senza se e senza ma siano atti di accusa agli intellettuali che l'hanno voluta. Tra questi, rimane quasi dimenticato *Due imperi... mancati*, scritto da Aldo Palazzeschi durante la sua esperienza come telegrafista nella Prima guerra mondiale. Palazzeschi, conosciuto come autore di poesie all'apparenza facili e innocue (*Rio Bo*; *La fontana malata*) e di romanzi di grande successo (*Le sorelle Materassi*), è stato uno dei pochissimi non interventisti in un momento in cui da ogni parte politica si sosteneva a gran voce una grande guerra europea. Insieme ripercorreremo cosa l'ha portato a scontrarsi con amici e colleghi alla ricerca di uno spazio in cui gridare la sua neutralità, e ci interrogheremo su come e se la letteratura possa raccontare la guerra senza retorica, senza idealismo, senza patriottismo.



ALDO PALAZZESCHI 1885-1974



ILARIA MACERA è collaboratrice scientifica dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL).

Si è formata presso l'Università di Firenze, dove nel 2016 ha vinto la Borsa di ricerca del Centro studi Aldo Palazzeschi e nel 2020 ha conseguito il Dottorato in Italianistica. Dal gennaio 2021 partecipa al progetto *Ugo Foscolo, Epistolario 1825-1827*, diretto dal professor Paolo Borsa e finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero. Ha curato il carteggio tra Aldo Palazzeschi e Alberto Magnelli (Edizioni di Storia e Letteratura, 2020).